

Identificativo Samira: 162072
Numero catalogo generale: SIRA0113
ID_Museo: RA047
Denominazione e numero sito: Occupazione romana del territorio di Castel Bolognese
Definizione: insediamento

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIRA0113
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	RA047
RV	RELAZIONI	
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	insediamento
OGTT	Precisazione tipologica	insediamento sparso
OGTA	Livello di individuazione	sito localizzato
OGTN	Denominazione e numero sito	Occupazione romana del territorio di Castel Bolognese
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Castel Bolognese
PVCG	Georeferenziazione	44.3188967,11.8014066,14

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	età romana
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	268 a.C.
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	476 d.C.
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano
NS	NOTIZIE STORICHE E CULTURALI	
NSS	STRADE STORICHE	
NSSN	Denominazione	Via del Senio
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00009
NSSD	Descrizione	La via della valle del Senio partiva dalla via Emilia all'altezza dell'attuale Castelbolognese.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Castel Bolognese è un centro sorto nel Medioevo lungo la via Emilia, fra le città di Faenza e di Imola, ma nonostante l'assenza di un centro antico di riferimento, i rinvenimenti casuali avvenuti nel corso di lavori agricoli o di scavi, hanno confermato una fitta occupazione del territorio circostante da parte dell'uomo, fin dall'epoca preistorica. Relativamente all'età romana, diversi recuperi archeologici documentano un popolamento diffuso dell'area, soprattutto a carattere agricolo, testimoniato dai numerosi resti di presumibili case coloniche e ville rustiche.

NSC	Notizie storico critiche	In località Serra (fondi Collina e Frega) è stata individuata una villa di grandi dimensioni - tipico esempio delle ville rustiche sviluppatesi in Romagna - da cui provengono frammenti di mosaici pavimentali bianco-neri e di intonaci dipinti. Anche a Campiano e nel fondo Torretta il rinvenimento di pavimenti a mosaico e di elementi marmorei fa ipotizzare la presenza di una villa. Tutto il territorio, specialmente a nord della via Emilia, reca poi evidenti tracce del processo di appoderamento attuato dai Romani in seguito alla colonizzazione viritana, quando ampie zone della pianura vennero bonificate, distribuite individualmente e messe a coltura. L'ubicazione di Castel Bolognese, posto com'è a cavallo tra due centri principali (Forum Corneli-Imola e Faventia-Faenza) lascia credere che anche in antico parte del suo territorio dipendesse da una città e parte dall'altra. Per quanto riguarda le necropoli, i dati sono più scarsi di quelli relativi alle aree abitative: alcuni sepolcreti di tipo prediale sono attestati in località Serra, Casalecchio e Biancanigo. Si tratta di tombe di varie epoche, isolate o a piccoli gruppi, per lo più sepolture povere con corredi composti da ceramiche d'uso comune. Oltre alle necropoli riferibili all'insediamento sparso e a piccoli nuclei di popolamento, lungo le strade principali, come la via Emilia, si collocavano anche tombe monumentali e mausolei appartenenti a famiglie agiate. Ne sono stati ritrovati anche nel territorio di Castel Bolognese, in località Biancanigo (un frammento con iscrizione dedicatoria e un frammento di lacunare con motivi floreali). Da San Bartolo della Serra proviene pure la stele funeraria dei Furvii, risalente all'età claudia e conservata presso il Museo Civico Archeologico di Bologna. Per l'età post romana una testimonianza significativa è venuta in luce nel 1980 durante lavori edili in Via Giovanni XXIII, alla periferia dell'abitato di Castel Bolognese. Si tratta di una piccola necropoli (V-VI sec.) con materiali di corredo femminile, probabilmente da attribuirsi ad elementi di origine gota qui insediati, forse su un precedente stanziamento romano databile tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ	Nome File	
FTAY	Didascalia	Castelbolognese, Serra. Stele dei Furvii (Bologna, Museo Civico Archeologico)

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ	Nome File	
FTAY	Didascalia	Castelbolognese, Biancanigo. Iscrizione funeraria di Rasia Seconda

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ	Nome File	
FTAY	Didascalia	Castelbolognese, Biancanigo. Frammento di lacunare con decorazione floreale

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ	Nome File	
FTAY	Didascalia	Castelbolognese, Serra. Antefissa

BIB	BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	PJ000541
BIBN	V., pp., nn.	pp. 237-239

BIB	BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Maioli M. G.

BIBD	Anno di edizione	2003
BIBH	Sigla per citazione	PJ000075
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	1999
BIBH	Sigla per citazione	S08/00012121
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Gelichi S.
BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	PJ000058
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Brunetti V./ Zama F.
BIBD	Anno di edizione	1985
BIBH	Sigla per citazione	S06/00000588
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Tabanelli M.
BIBD	Anno di edizione	1980
BIBH	Sigla per citazione	PJ000220
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Righini Cantelli V.
BIBD	Anno di edizione	1980
BIBH	Sigla per citazione	S06/00000387
BIBN	V., pp., nn.	pp. 218-223
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Parisini S.

FUR	Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto PARSJAD Progetto ROMIT